

OPEN DAY

I Volontari del soccorso cercano nuove (giovani) leve

A Manuel Frambusto un riconoscimento da Anpas Piemonte

I volontari del soccorso di Omegna nei giorni scorsi hanno aperto la loro sede, accogliendo l'invito di Anpas Piemonte.

«È stata un'occasione importante per noi - le parole del presidente Mattia Corbetta - per farci conoscere, per far vedere chi siamo, dove siamo e cosa facciamo. La risposta da parte della cittadinanza è stata ottima: in tanti sono venuti a trovarci e il bilancio è stato sicuramente positivo».

Corbetta ha dato anche i numeri relativi all'attività dell'associazione omegnese, punto di riferimento per tutto il Cusio, spiegando che ci sono una trentina di volontari attivi, che si affiancano al personale dipendente.

Le attività sono soprattutto legate all'emergenza e dunque al 118 e al trasporto di persone anziane, malate o disabili per accompagnarle in ospedale, presso strutture sanitarie e anche per servizi legati alla quotidianità.

«L'invito che rivolgiamo a tutti è sempre lo stesso: mettersi in gioco, perché c'è bisogno di uomini e donne che contribuiscano a mandare avanti le associazioni di volontariato

come la nostra, che hanno cinquant'anni di storia ma che devono avere rinnovamento e ringiovanimento» è l'appello di Corbetta.

Per fortuna però ci sono ancora giovani che spendono il loro tempo per la collettività: è il caso di Manuel Frambusto, che ha ricevuto un prestigioso attestato di stima e riconoscimento proprio da Anpas Piemonte.

«Mi fa fatto piacere questo gesto, che voglio condividere con tutti quelli che collaborano con me durante i servizi. Io sono orgoglioso di far parte di questa associazione: ci sono entrato in punta di piedi, ora la considero parte della mia famiglia. Ho trovato persone splendide, che sono diventate amici nella vita di tutti i giorni: per questo consiglio ai ragazzi di diventare volontari, perché essere d'aiuto al prossimo in maniera concreta riempie il cuore e ti rende migliore» ha evidenziato Frambusto.

Nelle prossime settimane partiranno proprio i corsi per formare nuovi volontari, con la speranza che ci possa essere una nutrita partecipazione.

Daniele Piovera



LA CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO A MANUEL FRAMBUSTO

*Attualmente
sono una trentina
e operano
per le emergenze
e per i trasporti
sanitari*

